

VASCELLO

"LE SEDIE" SECONDO BINASCO

IL REGISTA PROPONE UNA RILETTURA
"FUORISCHEMA" DEL CAPOLAVORO
DI IONESCO. IN SCENA MICHELE
DI MAURO E FEDERICA FRACASSI

Scende ancora a Roma uno spettacolo dello Stabile di Torino, ed è al Vascello che da martedì 1 fino al 6 s'installa "Le sedie" di Eugène Ionesco con la regia fuori dalle regole di Valerio Binasco, protagonisti assolutamente anomali Michele Di Mauro e Federica Fracassi, con scene e luci di quel Nicolas Bovey che (anche) per quest'impianto ha ottenuto il Premio Ubu 2020/2021. In genere si dice che questo testo di Ionesco sia di per sé demolitore delle convenzioni della nostra quotidianità. Nei fatti, la commedia procede secondo tratti assurdi che si dissolvono in un vuoto carico di parole, in una dimensione di frustrazione. In un faro abbandonato su un'isola, un vecchio e una vecchia attendono in una vasta sala i loro ospiti per una conferenza, una sorta di cerimonia illustre che dovrà dare il benvenuto a un oratore, e al suo decisivo messaggio. Marito e



Michele Di Mauro e Federica Fracassi protagonisti de "Le sedie"; sotto, Ninni Bruschetta in "La grande abbuffata"

moglie, le due anziane figure, dischiudono un quadro di illusioni, deliri, fallimenti, ma la componente più clamorosa è l'enorme silenzio, l'inesistenza di interlocutori, l'assenza d'una qualsiasi forma di senso e di trasmissione dello stesso. Le due mature sagome sono circondate da un cumulo di sedie accatastate, e s'avvertono rumori di sottofondo, senza che qualche cosa prenda esplicitamente corpo. Vale a dire che in questa farsa tragica si può magari ridere con l'alfabeto dell'angoscia, e il nodo di fondo è da sempre e resterà sem-

COSÌ GLI INVITI

Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06-5881021. Dal 1° al 6 marzo. Ore 21, sabato ore 19, domenica ore 17. Inviti alla prima al costo di 5 euro, collegandosi al link <https://bit.ly/lesed01> venerdì 25 dalle 10 alle 11. Registrarsi su Eventbrite.

pre una quintessenza di paura e di disperazione da esorcizzare. Fin qui s'articola la filologica struttura di tale pièce del drammaturgo franco-romeno che ha scandito lo spazio, ha coreografato una partitura di gesti, ha posto in antitesi due entità simil-domestiche. Ma i motivi per cui vi raccomandiamo di non mancare d'assistere all'odierna edizione de "Le sedie" ha a che fare qui con la sapiente e corrusca mimesi cui Binasco ha sottoposto i suoi due attori: irricognoscibili, e fantastici, Di Mauro e Fracassi.

R.d.G

DAL 24 FEBBRAIO AL 2 MARZO

la Repubblica

GLI INVITI DELLA SETTIMANA

TROVAROMA